



Dichiarazione Ambientale Aggiornamento Anno 2005

Sommario

1	INTRODUZIONE	3
2	LA POLITICA AMBIENTALE DI ALTEA	4
3	INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE E SULLE SUE ATTIVITA'	5
3.1	Scheda anagrafica	6
4	ASPETTI AMBIENTALI	7
4.1	Schemi di valutazione degli Aspetti Ambientali e Definizione delle Priorità di Intervento	8
4.2	Aspetti Ambientali Diretti	9
4.2.1	Consumi energetici	9
4.2.2	Approvvigionamento idrico	12
4.2.3	Scarichi idrici	12
4.2.4	Emissioni in atmosfera	12
4.2.5	Sostanze lesive per l'ozonosfera	13
4.2.6	Consumi di materie prime	13
4.2.7	Rifiuti	14
4.2.8	Suolo	16
4.2.9	Traffico	16
4.2.10	Impatto visivo, paesaggistico e naturalistico	18
4.2.11	Rumore	18
4.3	Aspetti Ambientali Indiretti	19
4.3.1	Gestione del rapporto con i fornitori di servizi	19
4.3.2	Informazione e sensibilizzazione di specifiche categorie di soggetti interessati	21
4.3.3	Servizi di consulenza sulla gestione ambientale	22
4.3.4	Politica degli investimenti ai fini della sostenibilità	24
5	PROGRAMMA DI GESTIONE AMBIENTALE	25
5.1	Consuntivo Programma Ambientale 2005	26
5.2	Programma Ambientale 2006	28
6	GLOSSARIO	31
7	DICHIARAZIONE DI VALIDITA'	35
7.1	Riferimento per la comunità	35

1 INTRODUZIONE

Consapevole che un impegno serio e costante per la tutela dell'ambiente è un valore irrinunciabile per un'organizzazione che opera nella società odierna, nel 2002 ha avviato un progetto finalizzato all'adesione della Società al Regolamento europeo n. 761/2001 'EMAS' sull'adesione volontaria delle Organizzazioni a un sistema di eco-gestione ed audit, ottenendo la Certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale nel 2004 e la registrazione EMAS nel mese di marzo 2005.

La partecipazione all'EMAS prevede la realizzazione, da parte delle organizzazioni aderenti, di un Sistema di Gestione Ambientale volto a valutare e a migliorare le prestazioni ambientali delle attività svolte, nonché la presentazione a tutti i soggetti interessati, in forma chiara e coerente mediante la "Dichiarazione Ambientale", di adeguate informazioni in merito.

Il presente documento costituisce il terzo aggiornamento della "Dichiarazione Ambientale 2003" di Altea, ed è finalizzato a fornire ai soggetti interessati informazioni sulla Società, sugli aspetti ambientali diretti e indiretti connessi all'attività svolta, sugli impatti ad essi correlati, sui risultati finora conseguiti nonché sulle azioni di ulteriore miglioramento pianificate fino al 2006.

2 LA POLITICA AMBIENTALE DI ALTEA

POLITICA AMBIENTALE

Altea S.p.A. ritiene indispensabile orientare il proprio modello di crescita alla compatibilità e sostenibilità ambientale, nel rispetto della salute dei propri collaboratori, dei clienti e, più in generale, della Comunità.

Altea S.p.A. per rendere concreto questo fondamentale impegno, intende

- ✓ far ricorso ad elevati standard organizzativi e tecnologici a protezione dell'ambiente, della salute e della sicurezza, compatibilmente con le proprie esigenze e disponibilità;
- ✓ mantenere un Sistema di Gestione Ambientale, conforme alla Norma UNI EN ISO 14001;
- ✓ mantenere la registrazione ai sensi del Regolamento Emas, revisione 2001 (rif. n 1000288) del Sito di Baveno.

Altea S.p.A. ritiene che il raggiungimento di questo prestigioso obiettivo costituisca una opportunità per migliorare il funzionamento complessivo dell'azienda.

In sintonia con le politiche da sempre sostenute, **Altea S.p.A.** considera basilare ed irrinunciabile il coinvolgimento di ogni singola risorsa. Tale coinvolgimento deve essere raggiunto attraverso il continuo impegno, dell'Amministratore Unico in prima persona e di **Altea** tutta, a motivare i collaboratori, sostenendo iniziative volte alla graduale riduzione degli impatti ambientali legati agli aspetti significativi emersi dall'Analisi Ambientale Iniziale.

Nella progettazione, nello sviluppo e nella gestione dei servizi occorre pertanto:

- Valutare e controllare, inizialmente e periodicamente, l'impatto ambientale dei propri servizi;
- Rispettare le prescrizioni normative e regolamentari;
- Stabilire obiettivi e traguardi, e tradurli in programmi volti a controllare e, ove possibile, diminuire le passività, garantendo continuamente la protezione dell'ambiente e la salute delle persone;
- Perseguire la prevenzione sulla possibile insorgenza e la riduzione dell'impatto di possibili incidenti ambientali;
- Minimizzare i rifiuti, favorirne il riciclo e l'eliminazione sicura e responsabile. In particolare si intende:
 1. mantenere procedure comportamentali atte ad incentivare il risparmio o il miglioramento dell'uso delle materie prime, promuovere il riciclaggio e diminuire la produzione dei rifiuti,
 2. sviluppare e diffondere nostri servizi, utilizzando l'innovativa tecnologia Word Wide Web, così da garantire un minor impatto rifiuti, sia da parte della nostra attività che di quanti diverranno utilizzatori dei nostri servizi.
- Operare per razionalizzare il consumo di risorse energetiche;
- Promuovere una adeguata sensibilizzazione e formazione dei collaboratori;
- Promuovere attività di formazione verso i Clienti, in materia di requisiti ambientali e sistemi di gestione;
- Stabilire e mantenere attive procedure di verifica del sistema, di controllo e gestione delle non conformità, di introduzione delle necessarie misure preventive che evitino il ripetersi delle non conformità riscontrate;
- Riesaminare periodicamente il sistema di gestione ambientale e la politica ambientale, perseguendo costantemente gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Il presente documento è distribuito ai collaboratori, ai clienti, ai fornitori ed è reso disponibile al pubblico, attraverso la pubblicazione sul sito Internet aziendale oppure, qualora richiesto, su supporto cartaceo.

Ferliolo di Baveno, 1 marzo '06

Amministratore Unico
Andrea Basella

ALTEA
Getting results from strategy

3 INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE E SULLE SUE ATTIVITA'

Altea è una società di consulenza fondata nel 1993 da alcuni giovani professionisti per offrire, prevalentemente alle imprese di piccola e media dimensione localizzate nel territorio del Verbano-Cusio-Ossola, servizi di consulenza e formazione aziendale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di gestione della qualità.

Nel corso degli anni la Società si è consolidata e ampliata, e oggi Altea è presente sul mercato nazionale con un'ampia offerta di servizi consulenziali specialistici nei settori:

- della direzione e organizzazione aziendale,
- della qualità,
- della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
- della sostenibilità ambientale.

Altea supporta inoltre i suoi Clienti (imprese private e loro aggregazioni settoriali, pubbliche amministrazioni e liberi professionisti) nella ricerca di finanziamenti e nella preparazione delle relative domande, nonché nella ricerca, selezione e formazione del personale.

Per lo sviluppo e l'erogazione dei servizi la Società si avvale attualmente di oltre cento risorse qualificate.

3.1 Scheda anagrafica

Ragione Sociale	Altea S.p.A.	
Sede legale e operativa	Strada Cavalli n. 42, Feriolo di Baveno (Verbania)	
Telefono	(+39) 0323 280811	
Telefax	(+39) 0323 2808110/125	
E-mail	altea@alteanet.it	
URL	www.alteanet.it	
Amministratore Unico	Andrea Ruscica	
Responsabile SGA	Samantha Filippini	
Settori di attività	Codici NACE:	
	K 72.20	“Realizzazione di software e consulenza informatica”
	K 74.14	“Consulenza amministrativo-gestionale”
	K 74.30	“Collaudi ed analisi tecniche”
	K 74.50	“Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale” “Altri servizi alle imprese”
	K 74.87	“Istruzione per adulti, corsi di formazione ed altri
	K 80.42	servizi di istruzione”
Organico	n. 157 risorse così ripartite:	
	- Gestione e organizzazione aziendale	78
	- Sistemi informativi	48
	- Qualità	3
	- Sicurezza e ambiente	3
	- Unità di staff	11
	- Commerciale	14
Fatturato 2005	€26.500.000,00	
Orario di lavoro	lunedì-venerdì 8.30-12.30 e 14.00-18.00	
Area totale	5.500 mq	
Area coperta	1.000 mq	
Area a parco	4.500 mq	
Certificazioni	Qualità UNI EN ISO 9001:2000 Ambiente UNI EN ISO 14001:2004	
Registrazione Emas	n. I-0002888	

Nulla è cambiato rispetto all'aggiornamento 2004 per quanto riguarda l'attività svolta nel sito, l'organizzazione e la localizzazione.

Relativamente agli aspetti ambientali vengono di seguito riportati i dati aggiornati con i valori 2003-2005 (con estensione al 2002 in presenza di dati validati) e le variazioni significative.

4 ASPETTI AMBIENTALI

Altea ha identificato e analizzato gli aspetti ambientali diretti e indiretti connessi alle sue attività, al fine di valutarne la significatività e individuare le necessità, le opportunità e le possibilità di miglioramento in campo ambientale.

Gli “aspetti ambientali diretti” sono quelli connessi alle attività che rientrano sotto il diretto e totale controllo gestionale di Altea; gli “aspetti ambientali indiretti” sono invece correlati ad attività che non sono direttamente controllate e gestite da Altea, ma sono comunque da essa influenzabili attraverso opportune strategie di relazione con i suoi interlocutori.

I criteri e le modalità utilizzati per la valutazione degli aspetti ambientali sono illustrati nel paragrafo successivo; di seguito è presentato invece il quadro riassuntivo degli aspetti ambientali esaminati e della significatività ai fini gestionali ad essi attribuiti da Altea.

	Servizi di progettazione (in sede)	Servizi al cliente (fuori sede)	Gestione della sede	Significatività
Aspetti ambientali diretti				
Energia	■		■	alta
Risorse Idriche	■		■	bassa
Scarichi Idrici	■		■	bassa
Emissioni in Atmosfera	■		■	bassa
Sostanze potenzialmente lesive per l'ozono	■		■	nulla
Rifiuti	■		■	alta
Suolo			■	bassa
Rumore		■	■	bassa
Impatto visivo, paesaggistico e naturalistico			■	nulla
Traffico Veicolare		■		media
Amianto	■			nulla
Campi elettromagnetici	■			bassa
Aspetti ambientali indiretti				
Gestione del rapporto con i fornitori di servizi	■	■	■	alta
Informazione e sensibilizzazione di specifiche categorie di soggetti interessati	■	■		alta
Servizi di consulenza sulla Gestione Ambientale	■	■		alta
Politiche degli investimenti ai fini della sostenibilità	■	■		alta

4.1 Schemi di valutazione degli Aspetti Ambientali e Definizione delle Priorità di Intervento

Al fine di valutare la significatività degli aspetti ambientali diretti e indiretti, Altea utilizza due approcci distinti, illustrati di seguito.

La valutazione della significatività degli aspetti ambientali **diretti** è condotta, sulla base delle evidenze emerse nel corso dell'anno, tenendo conto dei seguenti criteri:

- **conformità normativa:** si verifica se per l'aspetto considerato vi siano prescrizioni di legge, e se la situazione Aziendale è conforme a quanto prescritto;
- **rilevanza:** è valutata la rilevanza degli effetti che l'aspetto ambientale considerato genera o può generare, in funzione della loro estensione, del danno che possono cagionare, della loro reversibilità, della sensibilità del territorio, nonché del grado di conoscenza che ha l'Azienda degli impatti e dell'aspetto che li origina.
- **efficienza:** per ciascun aspetto considerato sono valutate le modalità esistenti di gestione, in funzione anche delle risorse disponibili e alle tecnologie esistenti.

I risultati della valutazione della conformità normativa, della rilevanza e dell'efficienza, associati all'insieme delle conoscenze emerse durante l'analisi, permettono di formulare una valutazione globale di ciascun aspetto ambientale esaminato.

Gli aspetti ambientali vengono, conseguentemente, classificati in tre categorie di significatività, cui corrispondono specifiche priorità di intervento nella pianificazione delle azioni di miglioramento, vale a dire:

- **significatività e priorità di intervento bassa:** sono aspetti ambientali toccati in maniera troppo superficiale dalle operazioni dell'azienda perché una loro modifica possa portare vantaggi sensibili ad un costo accessibile;
- **significatività e priorità di intervento media:** sono sia aspetti ambientali non influenzati dalle operazioni dell'azienda ma di grande importanza, sia aspetti su cui l'influenza dell'azienda è molto piccola, sebbene in presenza di alcuni margini di miglioramento;
- **significatività e priorità di intervento alta:** sono quelli proporzionalmente più influenzati dalle attività dell'azienda o quelli in cui i margini di miglioramento sono molto significativi, sia per la poca conoscenza della materia, sia per la presenza di soluzioni efficaci ed efficienti, già implementate altrove; questi aspetti hanno la priorità assoluta di intervento.

Per quanto riguarda invece la valutazione della significatività degli aspetti ambientali **indiretti**, Altea provvede ad analizzare le principali tipologie di relazioni esistenti con i suoi vari interlocutori e, successivamente, a valutare le sue effettive capacità e possibilità di promuovere comportamenti "virtuosi" dal punto di vista ambientale per mezzo di tali relazioni.

Questo approccio è stato scelto in modo da poter selezionare, tra tutti gli aspetti ambientali indiretti, quelli che sono effettivamente suscettibili di miglioramento grazie all'influenza della Società sui soggetti che producono gli impatti sull'ambiente. A questi aspetti pertanto è assegnato il livello di significatività "alto".

4.2 Aspetti Ambientali Diretti

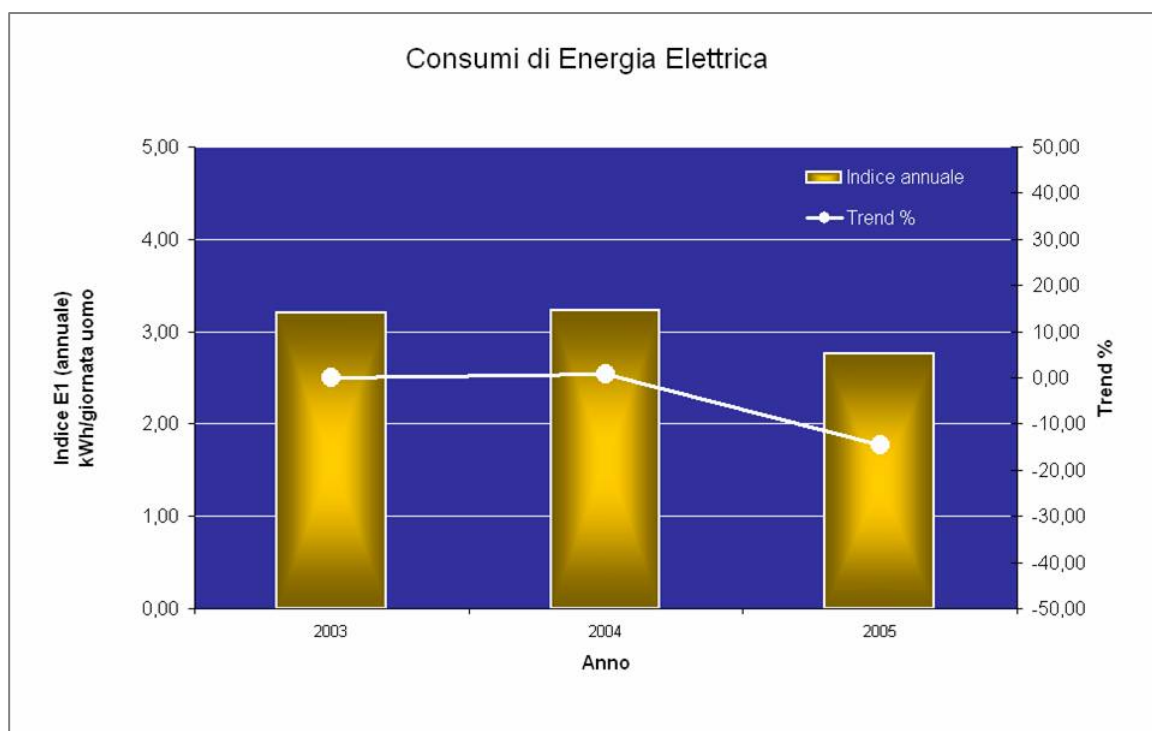
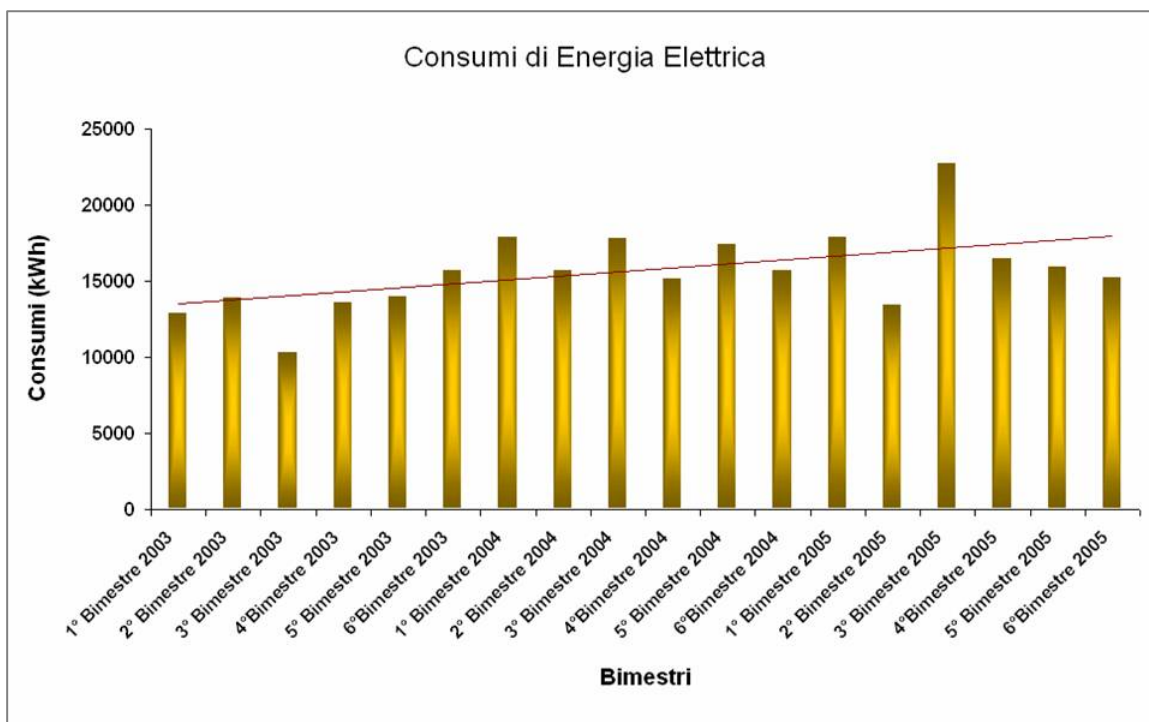
4.2.1 Consumi energetici

Le fonti energetiche utilizzate da Altea sono l'**energia elettrica** e il **GPL**.

L'**energia elettrica** è utilizzata per l'illuminazione dei locali, per l'alimentazione delle apparecchiature utilizzate per le attività d'ufficio (computer, stampanti, scanner) e per il condizionamento dei locali server e degli uffici.

Nella tabella e nei grafici che seguono sono riportati i consumi assoluti, espressi in kWh, monitorati attraverso la lettura delle bollette bimestrali dell'ente gestore, e l'indicatore E1 calcolato rapportando il valore di consumo assoluto rilevato in un anno alle giornate/uomo di tutta la società relative a quell'anno, nonché l'andamento dell'indicatore rispetto all'anno precedente in termini percentuali.

Periodo considerato		Energia elettrica (kWh)	Giornate uomo (gg)	Indice E1 (kWh/gg)	Miglioramento (rispetto all'anno precedente)
Anno	Bimestre	Bimestrale	Annuale	Annuale	Annuale
2003	1°	12.940	4.200	3,21	-
	2°	13.991			
	3°	10.374			
	4°	13.699			
	5°	14.087			
	6°	15.788			
2004	1°	17.977	5.166	3,21	0,0 %
	2°	15.815			
	3°	17.894			
	4°	15.196			
	5°	17.498			
	6°	15.800			
2005	1°	17.984	6.175	2,76	- 14,7 %
	2°	13.486			
	3°	22.781			
	4°	16.580			
	5°	15.984			
	6°	15.341			



I dati evidenziano una importante riduzione dei consumi specifici (consumi rapportati alle giornate-uomo), e un andamento lievemente crescente dei consumi assoluti: questo risultato conferma la validità delle scelte intraprese, a partire dal Programma Ambientale 2003, in tema di gestione delle risorse elettriche, in particolare per quanto riguarda l'orientamento all'acquisto di apparecchiature a elevata efficienza, la sensibilizzazione dei dipendenti sul corretto utilizzo delle apparecchiature elettroniche e la campagna *switch-off*.

Per quanto riguarda invece l'aumento dei consumi assoluti, come già anticipato nella Dichiarazione dello scorso anno, nel corso del 2004 è stato concluso il piano di installazione degli impianti di condizionamento, necessari per garantire sia una migliore qualità degli ambienti di lavoro per i dipendenti, sia condizioni microclimatiche adatte per le apparecchiature elettroniche utilizzati; nel 2005 tali impianti sono stati messi in esercizio. Pur avendo optato per impianti ad elevata efficienza, l'impatto sul consumo di energia elettrica è stato inevitabile.

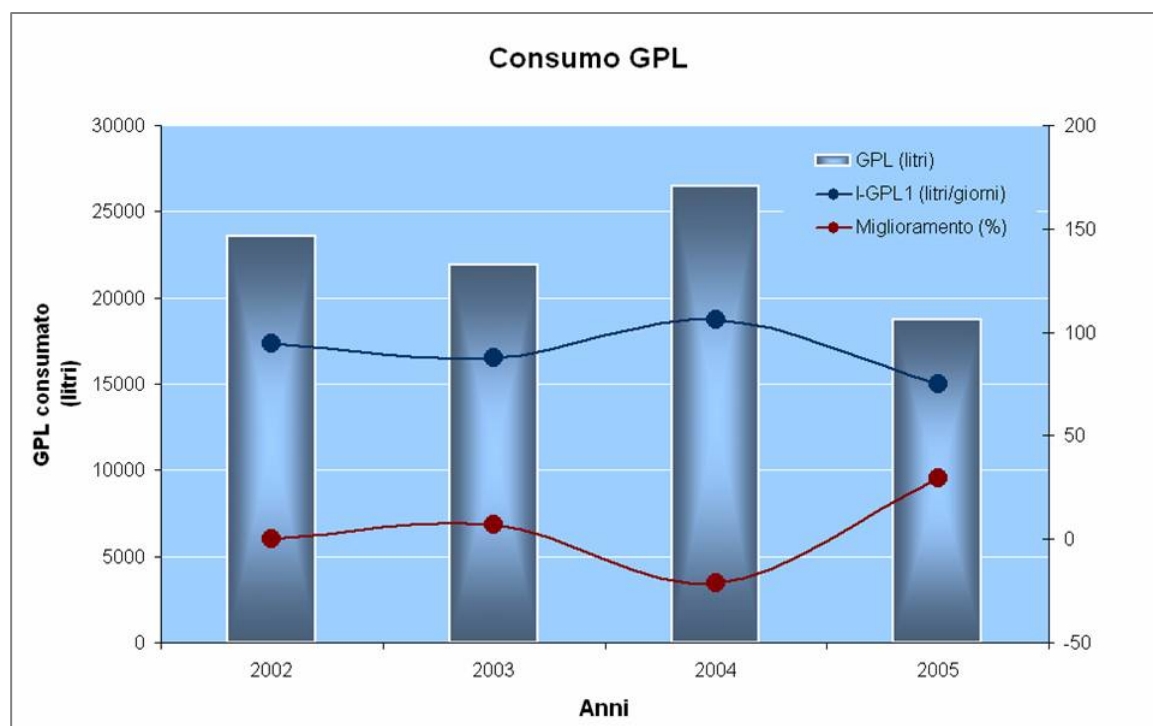
E' inoltre da considerare l'aumentato volume di affari della Società e del numero dei dipendenti che vi operano.

Nonostante il miglioramento registrato in termini specifici, e nonostante i consumi elettrici non siano particolarmente elevati, il consumo di energia elettrica è considerato un aspetto ambientale ad **alta** significatività a causa del trend dei consumi assoluti e dei costi sostenuti dalla Società, e permane pertanto nel programma ambientale per il 2006; si procederà inoltre con le azioni di sensibilizzazione del personale su un utilizzo intelligente degli impianti di condizionamento e di tutte le strumentazioni elettroniche.

Il **GPL** è utilizzato per il riscaldamento invernale degli ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria.

Nella tabella e nel grafico che segue sono riportati i consumi annui totali, espressi in litri, il consumo annuo rapportato al periodo di accensione dell'impianto di riscaldamento, espresso in giorni, nonché il miglioramento dell'indice in termini percentuali.

Anno	GPL (litri)	Giorni (gg)	Indice (GPL/gg)	Miglioramento (% di miglioramento rispetto all'anno precedente)
2002	23.600	250	94,4	-
2003	21.903	250	87,6	7,2
2004	26.509	250	106,0	- 21,0
2005	18.700	250	74,8	- 29,5



I dati evidenziano una riduzione dei consumi, sia in termini assoluti che in termini specifici, risultato conseguito grazie alle attività di razionalizzazione della gestione del riscaldamento previste dall'Energy Manager, vale a dire:

- riduzione della temperatura nell'intervallo del pranzo (ore 12.30-13.30);
- spegnimento dell'impianto di riscaldamento durante il week-end;
- graduale abbassamento a partire dalle ore 17.30 durante i giorni lavorativi.

4.2.2 Approvvigionamento idrico

La sola fonte di approvvigionamento idrico di Altea è l'acquedotto comunale; l'acqua è impiegata esclusivamente per il funzionamento dei servizi igienici, per l'impianto di riscaldamento, per le attività di pulizia dei locali, nonché per l'irrigazione del parco nel periodo estivo.

L'aspetto è considerato poco significativo date le esigue quantità di acqua consumata.

4.2.3 Scarichi idrici

Gli effluenti liquidi di Altea sono rappresentati da scarichi civili provenienti dai servizi igienici e da acque meteoriche che recapitano al collettore del Consorzio Basso Toce.

Nel sito sono presenti due fosse biologiche per il trattamento degli scarichi civili, la cui manutenzione è affidata a una Ditta esterna qualificata che provvede allo svuotamento delle fosse e allo smaltimento dei rifiuti in conformità alla normativa vigente, come descritto anche nella sezione "Rifiuti".

Data la tipologia e la destinazione degli scarichi non è necessario effettuare, in base a quanto previsto dal decreto legislativo 152/99, l'analisi delle acque per il monitoraggio degli inquinanti.

Allo stato attuale si ritiene pertanto che questo aspetto sia poco significativo.

4.2.4 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera sono rappresentate da:

- una emissione puntuale, generata dalla centrale termica per il riscaldamento dei locali funzionante a GPL
- le emissioni diffuse dovute all'utilizzo degli automezzi aziendali per lo svolgimento dell'attività commerciale e per l'erogazione dei servizi ai clienti (aspetto questo meglio approfondito in seguito, alla voce "Traffico").

Per quanto concerne l'impianto termico ogni anno, prima dell'inizio del periodo di riscaldamento, le caldaie sono sottoposte a manutenzione e pulizia ad opera di Ditte esterne specializzate, nel rispetto della normativa vigente.

In tal modo si persegue il duplice obiettivo di mantenere la funzionalità delle prese d'aria e dei sistemi di scarico dei fumi, l'efficienza dell'impianto nonché il controllo degli inquinanti, determinati analiticamente.

Per quanto riguarda invece le emissioni legate alla mobilità dei dipendenti, da tempo Altea considera questo aspetto in fase di acquisto delle autovetture aziendali, orientando la scelta verso veicoli con motore alimentato a diesel, e le stesse sono sottoposte sia a regolare manutenzione per mantenerne l'efficienza, sia alle periodiche verifiche sui gas di scarico previste dalla normativa vigente.

Le emissioni in atmosfera sono pertanto considerate poco significative.

4.2.5 Sostanze lesive per l'ozonofera

Nessuno degli impianti di condizionamento utilizzati per garantire le condizioni microclimatiche negli uffici di Villa Erica, nelle aule formazione e nei locali server contiene gas considerati lesivi dell'ozonofera, pertanto l'aspetto è considerato non significativo.

4.2.6 Consumi di materie prime

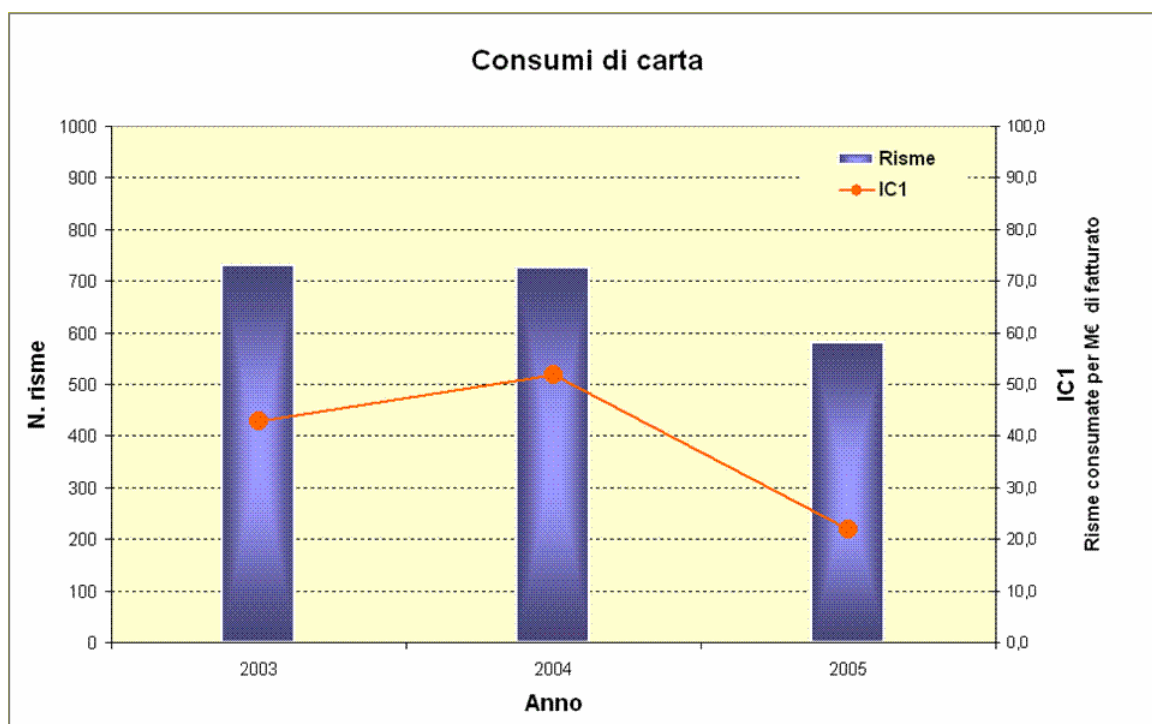
La materia prima maggiormente utilizzata da Altea è la carta, in quanto essenziale allo svolgimento del "lavoro d'ufficio".

Al riguardo è da evidenziare che la Società da tempo sta operando per ridurre i consumi della carta, attraverso la sensibilizzazione delle risorse al riutilizzo della carta e alla stampa fronte-retro per gli usi interni, sostenuta anche mediante la collocazione di appositi contenitori per la collocazione della carta riutilizzabile negli uffici, nonché incentivando, anche attraverso il potenziamento del sistema informativo aziendale, l'utilizzo delle tecnologie informatiche per lo sviluppo, l'archiviazione, la consultazione e la trasmissione (tra i dipendenti e ove possibile anche con i soggetti esterni) dei documenti, riducendo quindi il ricorso all'utilizzo del supporto cartaceo.

Questo progetto di "sviluppo informatico" delle attività di Altea, coniugato alla necessità di ottimizzare la rintracciabilità dei documenti archiviati, ha portato la Società a progettare, sperimentare e implementare Si-WEB, un portale residenziale realizzato con tecnologie *web-based* attraverso il quale gli utenti Altea possono agevolmente accedere a tutta la documentazione della Società - consistente attualmente in oltre mille documenti tra testi di legge, opuscoli formativi e informativi, procedure, istruzioni operative, moduli, *checklist* - usualmente utilizzata per lo sviluppo dei progetti inerenti le tematiche della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza.

Come evidenziato dalla tabella e dal grafico che seguono, l'insieme di tali azioni ha portato nel 2005 a una importante riduzione dei consumi di carta, oltre che dei consumi di cartucce per stampanti (vedi tabella al successivo *paragrafo 4.2.7*):

Anno	Risme (numero)	Fatturato (k€)	Indice (risme/M€ fatturato)
2003	730	17.000,00	42,9
2004	735	14.000,00	51,8
2005	580	26.500,00	21,9



Si tiene comunque a ribadire che, data la tipologia dell'attività svolta da Altea, e in particolare l'aspetto relativo alle comunicazioni con i Clienti, ci si aspetta che il consumo di carta avrà un andamento oscillante nel corso del tempo.

La corretta gestione dei rapporti con i Clienti richiede infatti una comunicazione trasparente, esaustiva e documentabile, che si esplicita attraverso una serie di registrazioni (proposte di intervento, offerte, stati di avanzamento lavori, relazioni tecniche, rapporti finali d'intervento) il cui 'peso', in termini di consumo di carta, è estremamente variabile e difficilmente prevedibile, proprio per l'elevata specificità dei servizi erogati.

Trattandosi inoltre di registrazioni formali delle attività svolte, destinate pertanto ai Clienti e/o comunque all'archiviazione presso la sede Altea, tali documenti non possono in alcun modo essere riutilizzati come carta di riciclo.

4.2.7 Rifiuti

Le tipologie di rifiuti usualmente prodotti in Altea dalle attività d'ufficio sono:

- carta e cartone
- plastica di piccole dimensioni
- cartucce e contenitori toner esausti
- attrezzature elettroniche
- rifiuti misti.

Le attività di manutenzione della sede hanno dato origine, fino ad oggi, alle seguenti tipologie di rifiuti:

- cavi e materiale elettrico in genere
- pile, batterie
- verde organico da manutenzione parco
- rifiuti misti provenienti dalle attività di pulizia dei locali
- fanghi delle fosse settiche.

Le diverse tipologie di rifiuti prodotti sono raccolte in modo differenziato e temporaneamente raccolte, nel rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, in recipienti dedicati dislocati in più punti all'interno della sede, oppure presso il deposito esterno attrezzato con contenitori per la raccolta differenziata della carta e di rifiuti misti, fino al loro conferimento al gestore del servizio pubblico di raccolta e a ditte specializzate per lo smaltimento e il recupero.

Svolgendo attività di servizi, Altea non è tenuta all'obbligo della compilazione del registro di carico-scarico dei rifiuti prodotti né della presentazione annuale del MUD.

I trasporti di rifiuti che lo richiedono sono invece regolarmente accompagnati dai formulari di identificazione debitamente compilati; le quarte copie di ritorno dagli impianti di recupero e smaltimento sono conservate presso il sito.

Nonostante sia condotta nel pieno rispetto della normativa vigente, la gestione dei rifiuti viene considerata un aspetto ambientale significativo in considerazione delle seguenti prospettive di miglioramento gestionale, in parte avviate nel corso del 2004:

- miglioramento della strutturazione della raccolta differenziata, in particolare per la differenziazione tra carta da macero e carta riutilizzabile, anche attraverso l'introduzione di contenitori funzionali;
- estensione del noleggio a tutte le apparecchiature elettroniche, al fine di promuoverne il riutilizzo a fine vita utile all'interno di Altea
- sensibilizzazione dei dipendenti alla corretta gestione delle pile e delle batterie esauste
- implementazione di un sistema di monitoraggio dei quantitativi di tutti i rifiuti avviati a recupero e a smaltimento (compresi quindi quelli conferiti al gestore del servizio pubblico di raccolta, attualmente non monitorati)
- implementazione di un sistema di monitoraggio delle cartucce e dei toner e delle cartucce avviati a ricarica.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto infatti, Altea acquista solo cartucce e toner originali che, una volta esauriti, consegna a una ditta che ne effettua la ricarica e li restituisce ad Altea per il riutilizzo. Il procedimento di ricarica, tuttavia, è ripetuto al massimo tre volte dopodiché, in conseguenza della loro usura, i contenitori devono necessariamente essere consegnati come rifiuti speciali pericolosi (con Codice CER 15.01.02 "Imballaggi in plastica") a ditte autorizzate per lo smaltimento

Fino al 2004 l'effettivo avvio a ricarica delle cartucce e dei toner non è però stato monitorato, pertanto nella tabella che segue, sono riportati indicatori diversi:

- fino al 2004 è stato evidenziato l'effettivo corretto avvio a smaltimento delle cartucce e dei toner esausti, non avendo a disposizione dati relativi al riutilizzo degli stessi; l'Indice R1 rappresenta pertanto la percentuale di cartucce inviate a smaltimento sul totale delle cartucce acquistate nel corso dell'anno;
- per il 2005 si hanno a disposizione i dati relativi alla rigenerazione, e l'Indice R2 rappresenta pertanto la percentuale di cartucce avviate a rigenerazione sul totale di cartucce acquistate.

	Cartucce Smaltite (numero)	Cartucce Acquistate (numero)	Cartucce Rigenerate	Indice R1 (%)	Indice R2 (%)
2003	141	141	n.d.	100	n.d.
2004	135	135	n.d.	100	n.d.
2005	69	101	32	-	31,7%

I dati evidenziano in ogni caso una riduzione degli acquisti di cartucce, come già anticipato nel precedente *paragrafo 4.2.6*.

4.2.8 Suolo

All'interno dell'area aziendale sono presenti due serbatoi interrati per lo stoccaggio del GPL per il riscaldamento, il cui approvvigionamento avviene mediante autocisterna.

L'integrità dei serbatoi interrati è stata verificata nel corso dei citati interventi di ristrutturazione della sede di Altea e attualmente sono condotti in conformità a quanto indicato dal decreto 246/99, assunto come norma tecnica di riferimento nonostante sia stato annullato nel 2001 dalla Corte di Cassazione.

In particolare, i serbatoi sono pertanto sottoposti a verifica visiva ogni volta che l'autista effettua il rifornimento, e a manutenzione ordinaria consistente in un controllo periodico dei serbatoi e delle apparecchiature di corredo, con l'eventuale sostituzione delle valvole di sicurezza, effettuato da una Ditta esterna specializzata. Tutti gli interventi sono presidiati da personale Altea incaricato che, al termine dell'attività, conserva copia delle registrazioni effettuate.

Dati gli accorgimenti tecnici e gestionali adottati, si ritiene che la possibilità che si verifichi una contaminazione del suolo, anche per eventi accidentali, sia molto remota; pertanto Altea continua a considerare l'aspetto in esame come 'poco significativo'.

4.2.9 Traffico

Le tipologie di attività svolte da Altea comportano una elevata mobilità delle risorse, che si traduce in un traffico automobilistico.

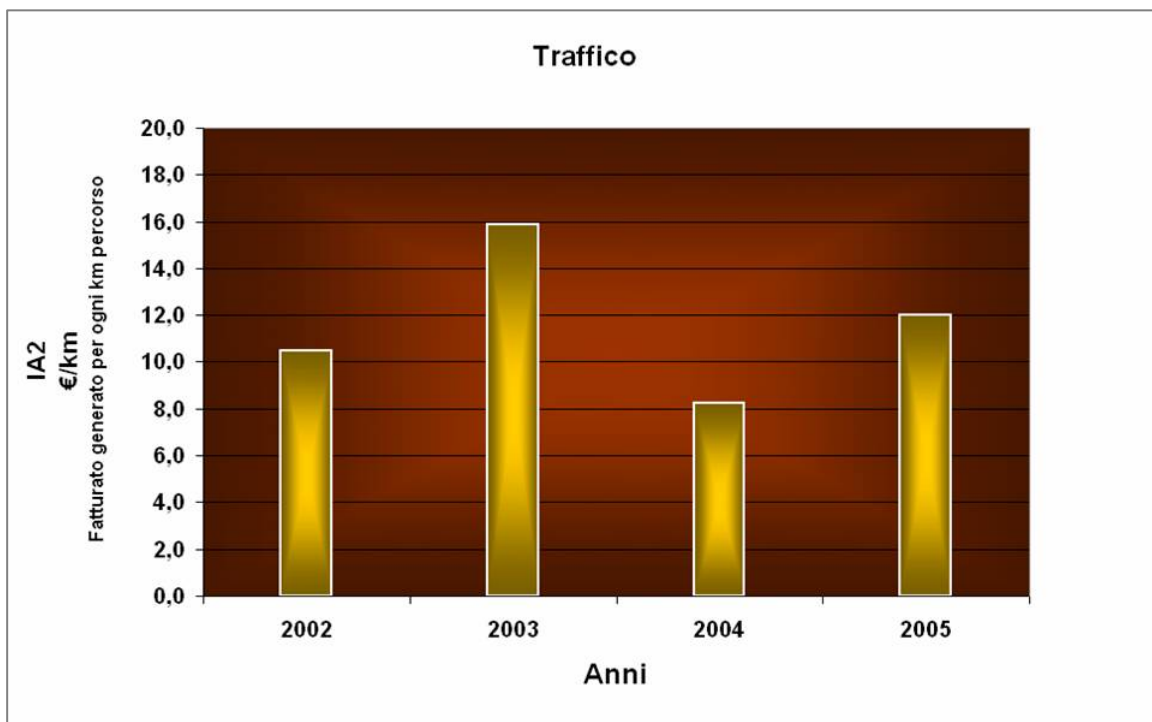
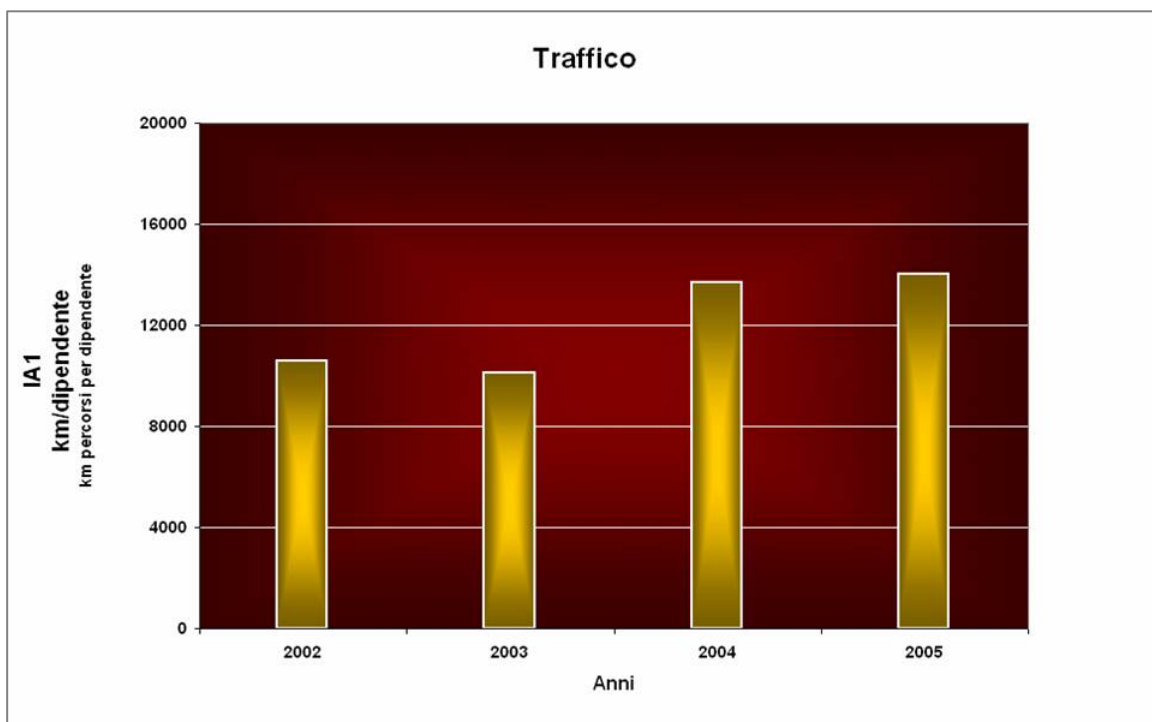
La scelta del mezzo di trasporto è infatti necessariamente influenzata dalla localizzazione dei Clienti (in particolare dalla loro raggiungibilità con mezzi pubblici) e dalla tempistica pianificata per gli incontri (e quindi dall'effettiva possibilità di utilizzare mezzi pubblici per raggiungere i Clienti negli orari prefissati), e nella maggior parte dei casi l'unica opzione adottabile risulta essere proprio l'automobile.

Il parco macchine aziendale è gestito attraverso:

- la pianificazione degli spostamenti su registri cartacei,
- la rendicontazione dell'effettivo chilometraggio nella Intranet aziendale,
- la registrazione dei consumi di carburante mediante le schede apposite fiscali.

Gli andamenti registrati negli anni 2002-2005, sono riportati nella tabella e nei grafici che seguono:

Anno	km percorsi	n. dipendenti	Fatturato (k€)	IA1 (km/dip)	IA2 (fatt/km)
2002	1.046.982	99	11.000,00	10.575,57	10,5
2003	1.070.222	105	17.000,00	10.192,59	15,9
2004	1.697.110	124	14.000,00	13.686,37	8,2
2005	2.204.673	157	26.500,00	14.042,5	12,0



I grafici evidenziano che nel corso del 2005 si è verificato un incremento dei chilometri percorsi per dipendente e una riduzione del fatturato per chilometro percorso.

L'andamento è dovuto ai risultati ottenuti da Altea in relazione all'aumento del volume di affari, nonché al continuo ampliamento delle aree geografiche di intervento, entrambi fattori che hanno concorso ad un aumento della mobilità del personale.

Si evidenzia comunque che le 92 auto aziendali, sono tutte catalizzate euro 3 e 4, e sono sottoposte a regolare manutenzione, in funzione delle scadenze indicate dalla casa costruttrice e delle eventuali segnalazioni effettuate dalle risorse che utilizzano le auto.

4.2.10 Impatto visivo, paesaggistico e naturalistico

La sede di Altea è stata sottoposta a interventi di ristrutturazione che hanno permesso di ripristinare il pregio storico e architettonico della villa e del suo parco.

La ristrutturazione è stata effettuata nel rispetto i vincoli esistenti, l'aspetto considerato è pertanto da considerarsi poco significativo.

4.2.11 Rumore

Nel sito Altea non sono presenti dispositivi che generino emissioni acustiche di rilievo, né sono fonte di emissione sonora le attività d'ufficio; inoltre, fino ad oggi non sono state rilevate lamentele da parte del vicinato o da altri soggetti esterni.

Pertanto, pur senza effettuare dei rilevamenti in tal senso è possibile affermare che l'aspetto del rumore è da considerarsi poco significativo.

4.3 Aspetti Ambientali Indiretti

4.3.1 Gestione del rapporto con i fornitori di servizi

La gestione del rapporto con i fornitori di servizi rappresenta un aspetto indiretto particolarmente importante sia per l'elevato grado di controllo che Altea può esercitare su di esso, sia per le prestazioni che la Società può ottenere attraverso:

- una opportuna politica degli acquisti che privilegi la scelta di fornitori che, a parità di altre condizioni rilevanti per la scelta del fornitore, dimostrino comportamenti ambientalmente accettabili (ad esempio perché propongono tra i loro prodotti anche prodotti eco-compatibili, oppure perché hanno adottato sistemi di gestione ambientale, etc.);
- la verifica della qualità ambientale del servizio erogato;
- la sensibilizzazione e la formazione ambientale, e quindi anche la crescita professionale, dei fornitori che operano nel sito di Altea.

In particolare, le seguenti categorie di fornitori:

- imprese che effettuano la manutenzione di impianti e attrezzature,
- imprese che gestiscono i rifiuti,
- laboratori che effettuano analisi ambientali,

sono ritenute “critiche” sia per i rischi per l'ambiente e per la sicurezza delle persone direttamente connessi all'esecuzione degli interventi richiesti (ad esempio, il rischio di rilasci accidentali di sostanze pericolose utilizzate o trasportate), sia per gli esiti degli interventi richiesti (ad esempio, le scelte sui progetti di bonifica, che si effettuano anche in funzione degli esiti delle analisi di laboratorio).

Per quanto concerne le attuali modalità di gestione di tali categorie di fornitori rispetto alle tematiche ambientali, si evidenzia quanto segue:

- per quanto concerne le imprese alle quali sono affidati lavori di manutenzione di strutture e impianti, il Responsabile Ambientale di Altea illustra preventivamente al fornitore le specifiche di servizio inerenti le modalità di gestione degli aspetti ambientali (ad esempio rifiuti, scarichi idrici, etc.) alle quali il fornitore stesso dovrà attenersi in fase di esecuzione dei lavori;
- qualora le lavorazioni prevedano l'utilizzo di sostanze pericolose o l'esecuzione di attività pericolose (ad esempio uso di fiamme libere o il rifornimento di GPL), le sostanze utilizzabili e le modalità di lavorazione sono preventivamente concordate con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di Altea. Le attività pericolose sono in ogni caso sempre presidiate da personale incaricato di Altea;
- per quanto concerne i laboratori, Altea già si avvale di strutture accreditate SINAL per le analisi che vengono loro affidate;
- i rifiuti sono conferiti a ditte la cui correttezza è stata preventivamente verificata dal Responsabile Ambientale;

- per quanto concerne le attività di pulizia dei locali, nel 2005 Altea ha scelto di assumere la figura incaricata, pertanto tale attività viene oggi considerata tra gli aspetti ambientali diretti;
- le attività di manutenzione del parco continuano a rimanere in carico a personale del luogo che storicamente si occupa di tali attività presso Altea, che nel 2005 è stato sensibilizzato circa il corretto comportamento ambientale; nel corso del 2006 a detto personale sarà erogato un corso di formazione specifico.

Nel 2005, inoltre, è stato inviato un questionario ai fornitori “critici” al fine di valutarne le prestazioni ambientali, e poter creare un “Albo dei fornitori eco-compatibili” dove registrare tutti i fornitori che dimostreranno di (o che sono già noti per) possedere determinati requisiti di sostenibilità ambientale, anche al fine di indirizzare verso tali fornitori i Clienti Altea tutte le volte che se ne verificasse l’opportunità.

Alla chiusura dell’anno 2005, tuttavia, tali fornitori non hanno risposto, e l’azione di valutazione/monitoraggio delle prestazioni continuerà pertanto nel corso del 2006, e sarà estesa a tutti i fornitori di Altea.

Per monitorare la prestazione, in particolare, saranno utilizzati i seguenti indicatori:

- numero di fornitori sottoposti a valutazione / numero totale di fornitori: a fine del 2005 risultano inviati i formulari per la valutazione al 100% dei fornitori critici;
- numero di fornitori certificati ISO 14001, registrati EMAS o che forniscono prodotti a basso impatto ambientale / numero totale fornitori;
- ore di formazione erogate ai fornitori di servizi critici.

4.3.2 Informazione e sensibilizzazione di specifiche categorie di soggetti interessati

La comunicazione rappresenta un altro importante ambito di relazione all'interno del quale Altea può muovere il proprio impegno per accrescere l'interesse verso le tematiche ambientali presso i suoi interlocutori.

Nel 2005 Altea ha attuato le seguenti azioni di comunicazione ambientale verso i soggetti esterni:

- la pubblicazione sul sito internet di Altea di 33 pagine di informazione ambientale accessibili a chiunque, offrendo inoltre agli utenti la possibilità di comunicare con il Responsabile Ambientale, attraverso e-mail;
- la diffusione della Dichiarazione Ambientale della Società;
- la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali del proprio personale dipendente delle aree "non ambiente", in modo che gli stessi siano a loro volta in grado di trasmettere ai propri Clienti informazioni utili in merito. Altea infatti può influire sull'orientamento eco-sostenibile dei propri Clienti anche attraverso le conoscenze in materia ambientale di tutte le proprie risorse, e ha pertanto scelto di investire sulla sensibilizzazione e sulla formazione ambientale di tutto il personale;

Altea si propone inoltre di diventare propositiva verso i potenziali Clienti anche per quanto concerne i servizi in materia di ambiente, mediante una campagna di sensibilizzazione mirata. Tale attività andrà a sovrapporsi all'azione di sensibilizzazione dei Clienti "non ambiente", vale a dire quei Clienti che si sono rivolti alla Società per ottenere servizi che non attengono alla gestione ambientale, sullo sviluppo sostenibile e sulle opportunità e gli strumenti che le imprese hanno a disposizione per conseguirlo.

E' stato invece sospeso progetto di sensibilizzazione nelle scuole e nei circoli velici, in quanto non è stato rilevato interesse in tal senso; tuttavia Altea si è proposta di tentare altre strade, focalizzando l'attenzione per il 2006 a quelle attività che possono avere impatti ambientali in ambito locale. A tal punto si proporrà alla Camera di Commercio e alle locali associazioni Albergiere di poter collaborare ai fini della sensibilizzazione ambientale degli associati.

In funzione delle attività svolte, per monitorare le prestazioni relative a tale aspetto sono utilizzati i seguenti indicatori riferiti all'anno 2005:

- numero di pagine ambientali pubblicate sul sito internet di Altea: 33
- numero di opuscoli e altro materiale informativo distribuiti: 50.

Non è stato invece possibile raccogliere le informazioni necessarie per formalizzare i seguenti indicatori (che si era deciso di utilizzare), a causa di difficoltà tecniche.

- numero aziende interessate/n. aziende contattate
- numero di utenti che richiedono la newsletter
- numero di accessi alle pagine ambientali
- numero di accessi a documenti contenuti nel portale

Si prevede invece di intensificare nel corso del 2006 le attività relative al marketing “ambientale”, e di poter pertanto utilizzare il seguente indicatore:

- numero aziende “non ambiente” contattate.

4.3.3 Servizi di consulenza sulla gestione ambientale

Altea contribuisce a migliorare le prestazioni ambientali della propria Clientela attraverso l'attività di consulenza svolta dalle Aree Qualità, Sicurezza e Ambiente che offrono, tra gli altri, servizi specializzati in materia di gestione ambientale assistendo in particolare i Clienti:

- nello sviluppo di sistemi di gestione conformi alla norma ISO 14001 e al Regolamento EMAS ed eventualmente integrati con i sistemi di gestione della qualità e della sicurezza;
- nel disbrigo delle pratiche amministrative (richieste di autorizzazioni, stesura di relazioni tecniche, redazione del MUD, etc.) al fine di garantire la conformità dei Clienti alle pertinenti normative vigenti;
- negli audit di rischio e di conformità, al fine di quantificare le passività ambientali, determinare eventuali costi di bonifica, individuare le aree che necessitano di miglioramenti;
- nella formazione e informazione ambientale del personale delle imprese e degli enti Clienti, attraverso la progettazione, l'organizzazione e l'erogazione di corsi di formazione;
- nelle indagini finalizzate alla valutazione dell'impatto acustico e alla valutazione del rischio chimico;
- nella marcatura ecologica dei prodotti.

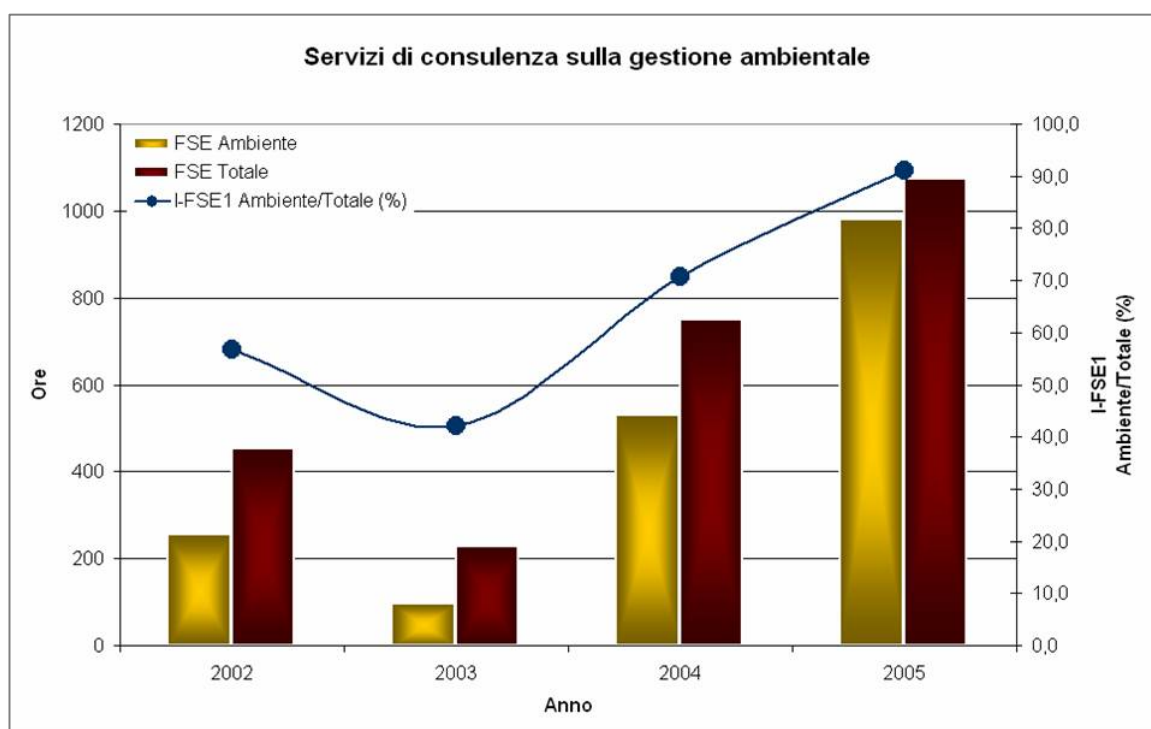
Altea inoltre, per mezzo dell'Unità Finanziamenti, contribuisce a stimolare l'interesse dei Clienti verso azioni di miglioramento ambientale assistendo gli stessi nella ricerca di finanziamenti che incoraggiano interventi in tal senso, e accompagnandoli poi per tutto l'iter procedurale necessario per richiedere il finanziamento (dalla fase di analisi e studio di fattibilità, alla fase di preparazione della domanda, fino all'erogazione e chiusura della pratica).

Buoni risultati sono stati ottenuti nel settore della formazione ambientale finanziata, in particolare attraverso il Fondo Sociale Europeo, come si può vedere dalle tabelle riportate a pagina seguente.

Nel 2006 verrà sviluppato un importante progetto di formazione in modalità e-Learning, su diverse materie, tra le quali Sicurezza sul posto di lavoro e Qualità; la rilevanza di questo progetto è tutta riassunta nello slogan “muoviamo le idee, non le persone”.

Anno	FSE Ambiente (Ha)	FSE Totale (Ht)	Fatturato (Euro)	Indicatore 1 (Ha/Ht)	Indicatore 2 (Euro/Ha)
2001	32	204	-	15,7	-
2002	256	452	277.276,00	56,6	1083,1
2003	96	228	143.679,00	42,1	1496,7
2004	530	749	418.884,59	70,8	790,3
2005	979	1075	-	91,1	(1)

(1) La diminuzione dell'indicatore Euro/Ha è imputabile a diversi fattori, tra cui la diversificazione dell'area Finanziamenti e lo spostamento delle aree geografiche di intervento che portano ad una diversa valorizzazione dei contributi erogati dalle rispettive regioni/ province. Per questo motivo si è scelto di non utilizzare più, a partire dall'anno 2005, questo indicatore, in quanto poco rappresentativo.



Analizzando gli indicatori calcolati attraverso i dati rilevati negli anni 2001-2005 si evidenzia un sensibile aumento delle ore di formazione in materia ambientale rispetto alle ore totali svolte annualmente su corsi FSE (Indicatore 1).

Gli indicatori scelti per monitorare le prestazioni relative a questo aspetto sono i seguenti, con i dati relativi al solo 2005:

- numero di progetti riguardanti la tutela dell'ambiente sviluppati nell'anno: 2. Si precisa che questo indicatore si riferisce ai "nuovi" progetti, e non ai progetti già in corso e di assistenza.
- numero di ore totali di formazione ambientale erogata: 987.

4.3.4 Politica degli investimenti ai fini della sostenibilità

Nel 2005 Altea si è trovata nella condizione di dover rinunciare a Name, società che opera nel campo editoriale, e con la quale era stato avviato un progetto di pubblicazione di una collana ambientale, che pertanto non è stato possibile portare a termine.

5 PROGRAMMA DI GESTIONE AMBIENTALE

I Programmi di Gestione Ambientale sono stabiliti annualmente, in sede di Riesame della Direzione, sulla base della significatività e delle priorità di intervento attribuite a ciascun aspetto ambientale e degli aspetti

Nell'ambito di tale pianificazione sono definiti e ove possibile¹ quantificati gli obiettivi specifici da raggiungere, gli interventi tecnici e gestionali-organizzativi richiesti, le risorse finanziarie a copertura dei relativi investimenti e le scadenze entro le quali i programmi devono essere completati.

Si precisa che mentre gli obiettivi "generali" sono definiti e descritti nella Politica Ambientale al fine di indicare le aree prioritarie d'intervento, gli obiettivi "specifici" sono, invece, definiti in coerenza con l'ambiente operativo conseguente alla Politica Ambientale, e rappresentano pertanto i traguardi intermedi da raggiungere, generalmente nel breve termine, per soddisfare quelli di medio-lungo termine indicati nella Politica Ambientale.

Di seguito sono presentati:

- il consuntivo del Programma Ambientale pianificato per l'anno 2005 con la spiegazione dei motivi per cui alcuni obiettivi non sono stati raggiunti, o per cui le relative azioni sono state sospese o rinviate;
- il Programma Ambientale per il 2006.

¹ Si tiene a evidenziare che a causa dell'attività svolta da Altea – caratterizzata, in particolare, da una elevata variabilità in termini di tipologia di servizi richiesti nel corso dell'anno - attualmente risulta difficile e poco realistica la quantificazione in termini assoluti di tutti gli obiettivi specifici relativi agli aspetti ambientali **diretti**. Il target numerico è stato pertanto definito tutte le volte che sia stato possibile individuare un obiettivo concretamente quantificabile.

5.1 Consuntivo Programma Ambientale 2005

Consuntivo Programma Ambientale 2005 - Aspetti ambientali diretti				
Aspetto Ambientale	Obiettivo	Azioni	Risorse	Risultati
Rifiuti	Ridurre le quantità di rifiuti avviati a smaltimento	Estensione del noleggio a tutte le apparecchiature high-tech	4 giornate/uomo (anno)	Raggiunto: 90% delle attrezzature a noleggio
	Migliorare la gestione dei rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione	Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti pericolosi provenienti dalla sostituzione dei tubi fluorescenti	2 giornate/uomo (anno)	Organizzato lo smaltimento, ritiro programmato per l'inizio 2006
Consumi energetici	Ridurre i consumi energetici	Sostituzione di tutte le lampadine a fine vita utile con lampade ad alta efficienza	4 giornate/uomo (anno)	Indagine di mercato ri-programmata per l'inizio 2006 con ufficio acquisti
Consumi di materiale	Ridurre i consumi di carta	Incentivazione della stampa e delle fotocopie fronte-retro	4 giornate/uomo (anno)	Raggiunto: diminuzione del 20% risme acquistate (vedi <i>paragrafo 4.2.6</i>)
	Incentivare e agevolare il riciclo della carta	Installazione di contenitori separati per differenziare la carta riutilizzabile dalla carta da avviare a recupero	2 giornate/uomo	Raggiunto: contenitori a disposizione su ogni piano

Consuntivo Programma Ambientale 2005 - Aspetti ambientali indiretti				
Aspetto Ambientale	Obiettivo	Azioni	Risorse	Risultati
Gestione del rapporto con i fornitori di servizi	Valutare e registrare il 100% dei fornitori "critici"	Invio a tutti i fornitori "critici" un questionario per la valutazione ambientale	5 giornate/ uomo	Riproposto a causa del mancato riscontro da parte dei fornitori contattati
		Creazione di un albo dei fornitori qualificati dal punto di vista dell'ambiente e della sicurezza		
	Aumentare il ricorso a prodotti eco-compatibili per le attività di pulizia	Acquisto di almeno il 10% di prodotti ecocompatibili sul totale acquisti 2004	2 giornate/ uomo	Indagine di mercato ri-programmata per l'inizio 2006 con ufficio acquisti
	Formazione 100% Imprese Terze	Formazione del personale delle ditte terze interessate alla gestione sede	4 giornate/uomo	In fase di raggiungimento: programmato intervento per l'inizio 2006
Informazione e sensibilizzazione di specifiche categorie di soggetti interessati	Sensibilizzare n. 2 scolaresche sul problema dei rifiuti	Organizzazione di attività di sensibilizzazione presso gli alunni delle scuole locali	26 giornate/ uomo	Non raggiunto ²
	Diffondere la cultura della valorizzazione dei materiali di scarto	Distribuzione di n. 100 cataloghi delle opere d'arte realizzate con i rifiuti, esposte presso la sede Altea	16.000,00 €	Parzialmente raggiunto: 50 cataloghi distribuiti. Obiettivo non riproposto per il 2006.
	Diffondere la cultura ecosostenibile	Pubblicazione di n. 50 pagine di informazione ambientale sul sito Aziendale e attivazione di una newsletter ambientale	50 giornate/uomo	Parzialmente raggiunto con la pubblicazione di 33 pagine su www.alteanet.it
		Organizzazione di n. 2 interventi di sensibilizzazione nell'ambito della diportistica	20 giornate/uomo	Non raggiunto ³
Promuovere comportamenti ecosostenibili	Promozione del portale Si-Web (n. 500 contatti l'anno)	250 giornate/uomo (anno) 60'000,00 €	Raggiunto con la sottoscrizione di 89 contratti complessivi e la pubblicazione di 563 documenti	
Servizi di consulenza sulla gestione ambientale	Contribuire alla diffusione di comportamenti sostenibili presso i Clienti	Promozione di corsi di formazione ambientale anche finanziati FSE	220 giornate/uomo (anno)	Raggiunto con l'erogazione di circa 1000 ore di formazione

² Data la ricorrente impossibilità di concordare l'attività con le scuole locali, si sceglie di destinare diversamente le risorse. L'obiettivo viene a modificarsi, ricercando la collaborazione della Cciao provinciale per ottenere l'attenzione delle realtà produttive locali.

³ L'obiettivo viene modificato soltanto in termini di contesto, verificato lo scarso interesse da parte dei soggetti, ritenendo più appropriato sensibilizzare i consorzi di alberghi che risiedono nel territorio di Altea.

5.2 Programma Ambientale 2006

Programma Ambientale 2006 - Aspetti ambientali diretti				
Aspetto Ambientale	Obiettivo	Azioni da intraprendere	Risorse	Tempi di realizzazione
Rifiuti	Ridurre le quantità di rifiuti avviati a smaltimento	Mantenimento del noleggio delle apparecchiature high-tech	4 giornate/uomo (anno)	2006
	Migliorare la gestione dei rifiuti da imballaggio	Sensibilizzare il personale sulla raccolta differenziata	4 giornate/uomo (anno)	2006
Consumi energetici	Ridurre i consumi energetici	Sostituzione di tutte le lampadine a fine vita utile con lampade ad alta efficienza	4 giornate/uomo (anno)	2006
		Valutare la fattibilità tecnico-economica per automatizzare lo spegnimento delle luci	2 giornate/uomo (anno)	2006
Consumi di materiale	Ridurre i consumi di carta	Incentivazione della stampa e delle fotocopie fronte-retro	4 giornate/uomo (anno)	2006
	Ridurre i consumi di cartucce originali	Valutare possibilità di cambiare la politica degli acquisti / di ottimizzare la gestione dei toner esauriti	6 giornate/uomo (anno)	2006

Programma Ambientale 2006 - Aspetti ambientali indiretti				
Aspetto Ambientale	Obiettivo	Azioni da intraprendere	Risorse economiche	Tempi di realizzazione
Gestione del rapporto con i fornitori di servizi	Valutare e registrare il 100% dei fornitori "critici"	Invio a tutti i fornitori del questionario per la valutazione ambientale e della politica	5 giornate/ uomo	2006
		Creazione di un albo dei fornitori qualificati dal punto di vista dell'ambiente e della sicurezza		
	Aumentare il ricorso a prodotti eco-compatibili per le attività di pulizia	Acquisto di almeno il 10% di prodotti ecocompatibili sul totale acquisti 2004	2 giornate/ uomo	2006
Informazione e sensibilizzazione di specifiche categorie di soggetti interessati	Sensibilizzare le aziende del territorio sui problemi ambientali	Proposta di collaborazione con la Camera di Commercio locale per svolgere attività di sensibilizzazione	10 giornate/ uomo	2006
	Sensibilizzare gli alberghi del territorio sui problemi ambientali	Proposta di collaborazione con il Consorzio degli alberghi del Lago Maggiore per svolgere attività di sensibilizzazione	10 giornate/ uomo	2006
	Diffondere la cultura ecosostenibile	Predisposizione di materiale informativo composto da Politica e DA Altea, da inviare a 50 Clienti di Altea	20 giornate/uomo	2006
		Predisposizione di materiale informativo (Politica e brochure informative) da inviare a tutti i potenziali Clienti	20 giornate/uomo	2006
	Promuovere comportamenti ecosostenibili	Promozione del portale Si-Web (n. 500 contatti l'anno)	250 giornate/uomo (anno) 30'000,00 €	2006

Programma Ambientale 2006 - Aspetti ambientali indiretti				
Aspetto Ambientale	Obiettivo	Azioni da intraprendere	Risorse economiche	Tempi di realizzazione
Servizi di consulenza sulla gestione ambientale	Contribuire alla diffusione di comportamenti sostenibili presso i Clienti	Promozione di corsi di formazione ambientale anche finanziati FSE	220 giornate/uomo (anno)	2006
	Promuovere lo slogan "muoviamo le idee, non le persone"	Implementazione sistema E-learning su piattaforma Open-source per formazione ispettori RINA	100 giornate/uomo (anno)	2006

6 GLOSSARIO

Ambiente

Contesto nel quale l'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Aspetto ambientale

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo.

Analisi ambientale iniziale

Un'esauriente analisi dei problemi ambientali, dell'efficienza e degli effetti ambientali, relativi alle attività svolte da un'organizzazione, effettuata secondo le indicazioni dell'Allegato VII del Regolamento CE n. 761/2001.

Audit ambientale

Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente e valutare la conformità della Politica ambientale compresi gli obiettivi e i target ambientali dell'organizzazione.

Business Process Reengineering – BPR

Il BPR è un ripensamento globale dei processi aziendali finalizzato ad ottenere miglioramenti sostanziali in tutte le aree di performance: costi, qualità, servizio, tempestività, progettando i processi in modo da realizzare la strategia adottata.

L'obiettivo del BPR è la definizione/ ridefinizione graduale dell'ambiente organizzativo attraverso l'applicazione delle tecnologie IT, in particolare attraverso:

- l'identificazione e selezione dei processi da riprogettare
- l'identificazione delle leve del cambiamento, sulla base delle potenzialità e dei limiti dell'organizzazione
- lo sviluppo della vision di processo, vale a dire assegnare obiettivi e caratteristiche al processo in accordo alle strategie
- la comprensione e la verifica delle prestazioni e l'analisi dei punti critici dei processi esistenti
- la progettazione e la prototipizzazione iterativa dei nuovi processi.

Customer connection

Soluzioni gestionali finalizzate in particolare a:

- segmentare i Clienti e indirizzare campagne mirate One to One o per cluster;
- gestire e migliorare i servizi post-vendita, l'efficienza del Call Center, le relazioni con gli Agenti, quelle con i Partner e con i fornitori, oltre che quelle con i Clienti finali;
- raccogliere dati per effettuare analisi, redigere statistiche, sviluppare valutazioni di trend e correlazioni tra la clientela, i prodotti, la domanda del

mercato, studiare e anticipare i Competitor, ottimizzare le alleanze con i Partner.

Due Diligence e Compliance Audit

Consiste in un intervento da parte di un gruppo di consulenti al fine di analizzare una determinata realtà aziendale. In generale, il processo di *due diligence* e *compliance audit* non è altro che l'analisi di un'azienda o di una attività, in modo da evidenziarne gli aspetti strategici in funzione di determinate operazioni e verificarne la conformità.

EDP = Electronic Data Processing, acronimo che identifica l'elaborazione di dati per mezzo di elaboratori elettronici.

Efficienza

Capacità dell'impresa di gestire le diverse problematiche ambientali in funzione anche della loro rilevanza.

E-learning

Attività di apprendimento su Internet, mediante corsi on-line multimediali ed interattivi. Questi eventi possono essere rappresentati da un apprendimento "live" condotto da un insegnante, oppure da apprendimento autogestito in cui è il discente a scegliere i contenuti ed il ritmo di studio.

Fattore d'impatto ambientale

Uno dei fattori materiali (prodotti, residui, ecc.) e immateriali (energia, agenti fisici quali rumore e vibrazioni o altro) che possano causare, per la loro quantità e qualità, effetti sull'ambiente.

Indicatore ambientale

Parametro quantitativo in grado di rappresentare un fattore di impatto ambientale.

Impresa

Organizzazione che esercita un controllo gestionale complessivo sulle attività svolte in un determinato sito.

Impatto ambientale

Qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto/parte da attività/prodotti/servizi di un'organizzazione

Knowledge management

Il Knowledge Management mira a valorizzare il capitale intellettuale dell'azienda, in particolare modo tutto il sapere, sia quello esplicito, sia quello implicito e che soprattutto tende a sviluppare e condividere le conoscenze presenti arrivando così a dar vita ad un vero e proprio processo di creazione di valore. Il vantaggio competitivo che si viene a creare deve poter essere condiviso e fatto proprio da parte di tutte le risorse umane coinvolte sia all'interno delle aziende che partner della stessa. Uno degli strumenti utili a tale approccio è rappresentato dalle tecnologie e dalle loro applicazioni che consentono di memorizzare, ricercare e selezionare quei contenuti rilevanti dal punto strategico e operativo aziendale e di diffonderli.

Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali

Processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e ai target ambientali; questo miglioramento dei risultati non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività.

Migliori tecnologie disponibili

Sistema tecnologico adeguatamente verificato e sperimentato, che consente il contenimento e/o la riduzione degli impatti ambientali a livelli accettabili per la protezione della salute e dell'ambiente a dei costi sostenibili.

Obiettivo ambientale

Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.

Organizzazione

Società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione di essi, con o senza personalità giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie.

Organizzazione e controllo di gestione – CPM

Il Controllo di Gestione può essere definito come il processo con cui la direzione aziendale si accerta che la gestione si svolga in condizioni di efficienza e di efficacia, in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, esplicitati in sede di pianificazione strategica.

Il sistema di Controllo di Gestione è un insieme di tecniche (strumenti adottati nel ciclo di controllo per valutare i risultati preventivi e consuntivi, fonti, dati, metodi di rilevazione, metodi di costing, indicatori), di architettura (articolazione del controllo di gestione nella struttura organizzativa, in senso orizzontale, verticale e trasversale al fine di individuare le unità elementari del Controllo di Gestione e le informazioni specifiche) e di processo (articolazione del controllo di gestione per fasi: individuazione degli obiettivi, formulazione di piani, verifica dei risultati, analisi scostamenti e formulazione interventi correttivi), ed è finalizzato a rispondere tempestivamente alle sollecitazioni esterne e di correggere la direzione in cui ci si sta muovendo, riducendo quindi al minimo i rischi dovuti a fattori sia esogeni che endogeni

Politica ambientale

Obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali

Prestazione ambientale

Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

Programma ambientale

Una descrizione degli obiettivi e delle attività specifiche dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente di un determinato sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e, se del caso, le scadenze stabilite per l'applicazione di tali misure.

Rilevanza

Caratteristica intrinseca del fattore d'impatto ambientale di un sito che descrive il rischio potenziale (pericolo) di provocare una conseguenza negativa sulle componenti ambientali, ovvero indirettamente sulle attività produttive del sito, a prescindere dalla vulnerabilità e dalla sensibilità specifica del territorio.

Sensibilità

Caratteristica intrinseca di tipo oggettivo dell'ambiente naturale, che può subire un maggior danno a parità di rilevanza dell'impatto (vulnerabilità), e di tipo soggettivo dell'ambiente socio-economico, che comporta un maggior rischio di conseguenze negative sull'attività produttiva (percezione del rischio e sensibilità sociale).

Sistema di gestione ambientale (SGA o EMS = Environmental Management System).

Parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale;

Sito

Tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che copra attività, prodotti e servizi; esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiali.

Supply chain management

Soluzioni finalizzate a snellire e velocizzare le procedure con cui si pianificano, coordinano e si soddisfano le richieste del mercato, coprendo e monitorando in modo integrato l'intero ciclo di vita di un ordine, dalla chiamata del cliente alla consegna e al pagamento.

Verificatore ambientale

Qualsiasi persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento secondo le condizioni e le procedure del Regolamento EMAS.

7 DICHIARAZIONE DI VALIDITA'

La presente Dichiarazione Ambientale di Altea costituisce aggiornamento dei dati contenuti nella Dichiarazione Ambientale 2003, conformemente ai principi del Regolamento (CE) n. 761/01 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un Sistema Comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS).

Altea dichiara che i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale sono reali. La prossima edizione della Dichiarazione Ambientale sarà invece pubblicata nel 2007.

Altea si impegna a diffondere e rendere pubblico questo documento.

Il verificatore ambientale accreditato per la convalida del primo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale di Altea sito di Baveno (VB) è Certiquality S.r.l. con sede in via G. Giardino n. 4 Milano, accreditato dal Comitato Ecolabel ed Ecoaudit, sezione EMAS Italia, nella seduta del 18/02/98 con il numero I-V-0001.

Preparato e Verificato dal Team Ambiente

Approvato ed emesso dall'Amministratore Unico

Data di convalida
28 APR. 2006..

7.1 Riferimento per la comunità

La persona di riferimento da parte di Altea S.p.A. per i contatti dall'esterno è la sig.ra Samantha Filippini – tel. 0323/2808101 fax 0323/2808110 e-mail sfilippini@alteanet.it

S. Filippini 24/4/06